

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Amnistia politico-amministrativa [evasione di interrogazioni]

Facendo riferimento all'allegata statistica, risulta che le interrogazioni parlamentari ancora inevase fra quelle inoltrate dal 1995 al 31 dicembre 2006 da deputati tuttora in carica sono 250. Nel conteggio non sono comprese le eventuali interrogazioni che sono state ritirate senza essere segnalate nella pagina web dell'Amministrazione.

Di queste ben 201 superano il limite di tempo che il Consiglio di Stato è tenuto a rispettare nella risposta in base alla Legge sul Gran Consiglio e i suoi rapporti con il Consiglio di Stato (cfr. art. 142 cpv. 3: *"Il Consiglio di Stato risponde all'interrogazione entro 60 giorni. La risposta scritta è inviata in copia a tutti i deputati dalla segreteria ed è inserita nei verbali del Gran Consiglio"*).

È oggettivamente inammissibile che un così elevato numero di interrogazioni attendono una risposta da più di 5 anni, in alcuni casi anche oltre i 10 anni (*ben 22 come da allegato 2*). Senza dire che sulla pagina web dell'Amministrazione, dove figurano soltanto le interrogazioni inoltrate a partire dal 2001, sono annotate come evase anche 26 interrogazioni che in realtà sono sprovviste di risposta.

Alla presente allego una statistica di tutte le interrogazioni di questa legislatura a partire dal maggio 2003 al 31 dicembre 2006 suddivise in interrogazioni anno per anno, per partiti e di ogni singolo deputato (*vedi allegato 1*). Un'altra statistica di tutte le interrogazioni non ancora evase a partire dal 1995 fino al 31 dicembre 2006 (*vedi allegato 2*).

Allego inoltre due liste di tutte le interrogazioni non evase nel loro dettaglio; una in ordine di attesa dell'evasione e una in ordine alfabetico dei deputati. Le liste sono consultabili presso la Segreteria del Gran Consiglio.

Fatta questa premessa chiedo

1. Per le interrogazioni inevase indicare da quali Dipartimenti devono essere redatte le risposte.
2. Le seguenti interrogazioni figurano sul sito internet come evase ma la risposta non è riportata.
180.01 - 41.02 - 184.02 - 190.02 - 102.03 - 133.03 - 57.04 - 57A.04 - 66.04 - 84.04 - 33.05 - 36.05 - 114.05 - 150.05 - 152.05 - 199.05 - 62.06 - 68.06 - 88.06 - 89.06 - 105.06 - 106.06 - 133.06 - 136.06 - 156.06 - 235.06

Chiedo per quali motivi, pur marcando la risposta, sono indicate come evase.

3. Fra le interrogazioni da me elencate potrebbero essercene di quelle ritirate. Se del caso vi prego di segnalarmele.
4. Al fine di agevolare il lavoro dell'Amministrazione chiedo quindi a codesto lodevole Consiglio di Stato di richiedere al Parlamento la possibilità di beneficiare di un'amnistia nella risposta in modo tale da poter stralciare le interrogazioni non evase più datate e poter limitarsi a rispondere (entro la fine della legislatura) solo a quelle inoltrate dall'inizio di questa legislatura.
Va da sé comunque che, al di là dell'accettazione di un'amnistia legislativa o di tipo politico-amministrativo, la problematica relativa all'evasione delle interrogazioni parlamentari merita un approfondimento più ampio sia a livello di esecutivo che di legislativo, anche perché vi sono delle interrogazioni, magari anche scomode, che richiedono delle risposte istituzionali puntuali, precise e soprattutto tempestive.

Premesso ciò, chiedo al Consiglio di Stato se ritiene fattibile la mia proposta per la richiesta di una amnistia politico-amministrativa.

SILVANO BERGONZOLI